



**COMUNE DI MONTANARO**  
 ARR. II 1 GEN. 1969  
 Prot. 111 Cat. 10 Cias. 10 Fogg.  
 Riposte il 3 GEN. 1969

*Due copie multistada  
 pagato L. 1650  
 A*

Protocollo N. \_\_\_\_\_  
 data \_\_\_\_\_  
**PRATICA EDILIZIA**  
 N. \_\_\_\_\_

**Al Signor SINDACO**

di

**MONTANARO**  
**BRANDIZZO**

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente regolamento edilizio, progetto di (1) demolizione di Vecchio stabile rurale pericolante ed in cattive condizioni di manutenzione e successiva nuova costruzione di stabile civile,

da eseguirsi in questo Comune (2)

Via Giuseppe PRONO angolo Via della Parrocchia  
 alle coerenze come da progetto

Della costruzione sono:

Proprietario (3) \_\_\_\_\_

domiciliat in goduta dal Rev. Do parroco in Montanaro

Progettista (4) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Assuntore (5) \_\_\_\_\_

domiciliat in \_\_\_\_\_

Direttore dei lavori (4) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Il progetto si compone:

- a) di n. \_\_\_\_\_ tavole di disegni
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, sopraelevamento, sistemazione, riattazione e descrizione sommaria della costruzione (casa urbana, rurale, edificio industriale, ecc.).  
 (2) Indicare la via ed il numero civico, oppure la regione, il foglio ed il numero di mappa.  
 (3) Se si tratta di Ditta collettiva o condominio, indicare anche il rappresentante legale e gli estremi dell'atto notarile di costituzione e nomina.  
 (4) Ingegnere, architetto, geometra a seconda della competenza a sensi di legge.  
 (5) Impresa o capomastro abilitato. (Chi non fosse già iscritto nei ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

*Richiedere anche copia della licenza edilizia e progetto*

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- a) Tipo delle fondazioni e delle murature *La demolizione comprende lo stabile già adibito a casa colonica della Panocchia ed in oggi sfitto*
- b) Tipo degli orizzontamenti *ed in cattivo stato di manutenzione*
- c) Tipo dei collegamenti *Si richiede pure la demolizione ed il trasferimento*
- d) Indicazione delle opere in cemento armato *della cabina Enel ubicata su terreno municipale (mappa F. 91 n. 154)*
- e) Particolari costruttivi della facciata e materiali da impiegarsi *sono presenti allargamenti e raddrizzamenti stradali*
- f) Tipo di copertura *come meglio indicato sul disegno.*

CONSISTENZA DEI LOCALI

	Continato	Terreno	1° piano	2° piano	3° piano	4° piano	5° piano	TOTALE
Vani . . . . N.	11	4	5					20
Stanze <sup>(6)</sup> . . . .			9	20				29
Latrine . . . .	2	6	2	1				11
Bagni . . . .			3	7				10
Lavatoi . . . .								

TOTALE: Vani n. 20 - Stanze n. 29

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLE AREE PUBBLICHE ANTISTANTI ALLE FRONTI ESTERNE

INDICAZIONE DELLA FRONTE	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		Altezza dei singoli piani
		Massima regolamentare	Come in progetto	
<i>Arretramento dal filo stradale attuale</i>				
<i>Coro = H 10.50</i>				
<i>Larghezza stradale = 10.50</i>				

(1) Volte in muratura, solai in ferro, solai in cemento armato, ecc.  
 (2) Chiavi a muro, banchine in cemento armato.  
 (3) Allegare i relativi calcoli statici e disegni (R. D. L. 7 giugno 1928, n. 1421).  
 (4) Facciate a calce, paramento, ecc., decorazione in pietra naturale, in marmo, in pietra artificiale, ecc.  
 (5) Con tegole curve, con tegole piane, in ardesia, artificiale, in lastre di pietra, ecc.  
 (6) Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, da pranzo, di soggiorno, ecc., compresa la cucina). Non sono comprese tra le stanze i vani accessori (latrine, bagno, ripostiglio, corridoio, granajo, fienile, stalla, negozi, ecc.).

# RAPPORTI FRA EDIFICIO E CORTILE

A Area totale	F Area della fabbrica	F 1 Area delle fronti del cortile	AREA DEL CORTILE				AREA DEI BRACCI SEMPLICI	
			Regolamentare		Come in progetto	Regolamentare di A	Come in progetto	
			1/ di A	1/ di F 1				
4318	812.65							

Indicare se in rapporto ai finitimi esistono vincoli a determinate altezze dei muri divisorii o delle aree dei cortili, citando le date e gli autori dei relativi atti di sottomissione, agli effetti del calcolo di cui sopra \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## IMPIANTI IGIENICI

All'allontanamento delle acque piovane, luride e delle materie nere si provvede (1) \_\_\_\_\_

*fonti settiche, con scarico nella fogna pubblica*

Dotazione e distribuzione dell'acqua ad uso domestico \_\_\_\_\_

*acquedotto municipale*

Descrizione degli impianti igienici di cui sono dotate le abitazioni \_\_\_\_\_

*di tipo normale*

Impianti di lavanderia \_\_\_\_\_

Impianti di riscaldamento (2) 2

Prevenzione incendi \_\_\_\_\_

(1) Allegare il progetto di fogna con l'indicazione della rete di scarico e dell'immissione nella fogna pubblica.  
 (2) Indicare gli eventuali impianti di riscaldamento.

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e fognatura, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione apposta sui progetti e sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondono alle risultanze degli atti di acquisto degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Qualora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondono alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spese, a demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

li 11. 1. 1960

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta

Firma dell'autore del progetto

Firma del direttore dei lavori

Firma dell'esecutore dei lavori

### NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in duplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni 0,20x0,30. Devono contenere: la perimetria generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro, le facciate esterne le facciate interne; una o più sezioni trasverse in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati.  
Le altezze dei singoli piani devono essere segnate lorde e nette.  
Le altezze delle pareti devono essere misurate in conformità dei regolamenti.

COMUNE DI **MONTANARO****LICENZA EDILIZIA****IL SINDACO**

Vista la domanda presentata da

residente **in Montanaro Via della Parrocchia n. 2**  
 per ottenere la licenza per (1) **demolizione di vecchio stabile rurale e successiva  
 nuova costruzione di stabile civile**

in questo Comune nell'area distinta al Catasto a F. **XVI** coi mappali **n.155-157-159-161-  
 n.162- 213**

Visti i disegni di progetto allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione edilizia in data **12.1.1969**Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data **12.1.1969**

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6-8-67 n. 765;

Vista la ricevuta del versamento alla Cassa Previdenza Ingegneri e Architetti (oppure) alla Cassa Nazionale Previdenza Geometri;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927 n. 530;

**CONCEDE LICENZA**

per l'esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in narrativa, salvo e riservati i diritti di terzi e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale (2) ed in conformità al progetto presentato, secondo le migliori norme dell'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

Dovranno essere inoltre osservate le prescrizioni di seguito riportate:

1) Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio dei lavori (2) e chiedere la linea di fabbrica ed i punti di livello all'Ufficio Tecnico del Comune, comunicando i nominativi dell'Impresa assuntrice e del Direttore dei lavori. Dovranno altresì segnalare tempestivamente la data di ultimazione lavori.

2) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose.

3) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato, o anche prima nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.

4) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici.

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli ed essere dato immediato avviso per i provvedimenti del caso.

(1) Costruire, ampliare, modificare, demolire o eseguire opere di urbanizzazione del terreno (descriverele).

(2) Da cancellare nel caso si tratti di demolizioni di costruzioni esistenti.



6) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza; devono essere maniti pure gli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

7) Per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori a sensi della legge 16-11-1930, n. 2229.

8) All'esterno del cantiere deve essere collocata la tabella indicativa, in conformità alle norme del regolamento edilizio.

9) Per le opere di urbanizzazione primaria devono essere osservate

**10) - A condizione che l'area antistante il fabbricato verso via della Parrocchia venga destinato a suolo pubblico e quella antistante a Via Giuseppe PRONO, pur rimanendo di proprietà privata, previa asfaltatura, venga adibita ad uso pubblico (ivi compresa la piazzetta).**

**Inoltre, senza alterare la cubatura e la struttura del fabbricato progettato, il piano terra, adibito a pubblico servizio, venga elevato all'altezza di mt. 4 circa.**

Il proprietario committente, l'assuntore dei lavori ed il direttore dei lavori sono responsabili, ai sensi di legge, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali, di leggi e di regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Qualora l'opera venga iniziata od eseguita in contrasto con la presente licenza, trovano applicazione i provvedimenti previsti dall'art. 41 della Legge 17-8-1942 n. 1150, modificato dall'art. 13 della Legge 6-8-1967 n. 765 e dall'art. 41 ter di cui all'art. 15 della Legge 6-8-1967 (3).

A lavori ultimati e comunque prima dell'occupazione dei locali devono essere richiesti il permesso di abitabilità o di esercizio e l'apposizione del numero civico.

All'ingresso della proprietà deve essere collocata la cassetta per le lettere.

Si allega un esemplare vistato di ciascuno dei disegni presentati.

Il **13.1.1969**



IL SINDACO



(3) Art. 41 Legge 17-8-1942 n. 1150 modificato dall'art. 13 della Legge 6-8-1967 n. 765: « Salvo quanto stabilito dalle leggi sanitarie, per le contravvenzioni alle norme dei regolamenti locali di igiene, si applica:

a) l'ammenda fino a L. 1.000.000 per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste nell'art. 32, 1° comma (rispondenza alle norme della legge e dei regolamenti, alle prescrizioni del piano regolatore comunale ed alle modalità esecutive fissate nella licenza di costruzione);

b) l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a L. 2.000.000 nei casi di inizio dei lavori senza licenza o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o di inosservanza del disposto dell'art. 28. Prima dell'approvazione del piano regolatore generale o del programma di fabbricazione, è vietato procedere alla lottizzazione dei terreni a scopo edilizio. Nei Comuni forniti di programma di fabbricazione ed in quelli dotati di piano regolatore generale fino a quando non sia stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione, la lottizzazione di terreno a scopo edilizio può essere autorizzata dal Comune previo nulla osta del Provveditore Regionale alle OO. PP., sentita la sezione urbanistica regionale, nonché la competente Soprintendenza.

Qualora non sia possibile procedere alla restituzione in pristino ovvero alla demolizione delle opere eseguite senza licenza di costruzione o in contrasto con questa, si applica in via amministrativa una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'Ufficio Tecnico erariale.

La disposizione trova applicazione anche nel caso di annullamento della licenza.

Art. 41 ter della Legge 17-8-1942 n. 1150 Istituito con l'art. 15 della legge 6-8-1967 n. 765: « Fatte salve le sanzioni di cui agli articoli 32 (Qualora sia constatata l'inosservanza delle norme di legge, prescrizioni e modalità esecutive, il Sindaco ordina l'immediata sospensione dei lavori con riserva dei provvedimenti che risultino necessari per la modifica delle costruzioni o per la rimessa in pristino.

L'ordine di sospensione cesserà di avere efficacia se entro un mese dalla notificazione di esso il Sindaco non abbia adottato e notificato i provvedimenti definitivi. Nel caso di lavori iniziati senza licenza o proseguiti dopo l'ordinanza di sospensione il Sindaco può, previa diffida e sentito il parere della Sezione urbanistica regionale, ordinare la demolizione a spese del contravventore senza pregiudizio delle sanzioni penali) e 41 (di cui sopra) le opere iniziate senza la licenza o in contrasto con la stessa, ovvero sulla base di licenza successivamente annullata, non beneficino delle agevolazioni fiscali previste dalle norme vigenti, nè di contributi o altre provvidenze dello Stato e degli Enti Pubblici.

Il contrasto deve riguardare violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che eccedano per singola unità immobiliare il due per cento delle misure prescritte, ovvero il mancato rispetto delle destinazioni e degli allineamenti indicati nel programma di fabbricazione, nel piano regolatore generale e nei piani particolareggiati di esecuzione.

PROVINCIA di TORINO

COMUNE di MONTANARO

**Edilizia Privata**

PRATICA N.

**575/71**

(1)

domiciliata in Montanaro

Lavoro di (2)

VARIANTE A 179/69

Edificio (3)

urbano

Uso

Progettista

Esecutore

Direttore lavori

Progetto in data 16/12/70

Progetto suppletivo in data

Domanda presentata il 17/12/70

Domanda presentata il

#### UFFICIO TECNICO

Passata al Tecnico comunale il 17/12/70

Assegnata alla seduta della Commissione Edilizia del 19 DIC. 1970

Parere della Commissione

Rilasciata autorizzazione di esecuzione il

Ordinanza di sospensione

Licenza d'uso della costruzione, rilasciata dalla Prefettura il

N.

#### UFFICIO SANITARIO

Domanda di abitabilità presentata il

Consegnata all'Ufficiale Sanitario il

Eseguita la visita il

Rilasciata autorizzazione il

#### UFFICIO IMPOSTE CONSUMO

Titolo ad eventuale esenzione

Liquidazione preventiva  $\frac{1}{3}$  imposta L. bolletta N.° del

Reversale N.° del

Liquidazione definitiva imposta L. bolletta N.° del

Reversale N.° del

Catasto Edilizio urbano - Mod. 39 - Spedito

(1) Cognome e nome del proprietario, intitolazione della Società del Condominio e cognome e nome del legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sistemazione, ecc.

(3) Urbano o rurale.



COMUNE DI MONTAUAARO  
ARR. II 17 MAR 1970  
Prot. 5344 Cal. / 0 Cla. / 0 Pres.  
Stampato in

Protocollo N.° .....  
data .....  
PRATICA EDILIZIA  
N. ....

Al Signor SINDACO

di

*Montauaro*

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente regolamento edilizio, progetto di (1) **VARIANTE** per la trasformazione di un terrazzo coperto in sala ed aggiornamenti delle limitate varianti interne nelle unità immobiliari

da eseguirsi in questo Comune (2) *Via delle Panocchia aux. V. P. Pono*  
alle coerenze *come da progetto*

Della costruzione sono:

Committente (3) [redacted]  
domiciliata in *Montauaro* [redacted]  
*Amministrata dal* [redacted]

Progettista (4) [redacted]  
residente in [redacted]

Progettista del [redacted] lizio semplice od armato (5):

residente in .....

Assuntore (6) .....

domiciliat..... in .....

Direttore dei lavori (4) .....

residente in .....

Direttore dei lavori delle opere in calcestruzzo cementizio semplice od armato (5):

residente in .....

Il progetto si compone:

- a) di n. .... tavole di disegni .....
- b) .....
- c) .....

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, sopraelevamento, sistemazione, riattazione e descrizione sommaria della costruzione (casa urbana, rurale, edificio industriale, ecc.)  
(2) Indicare la via ed il numero civico, oppure la regione, il foglio ed il numero di mappa.  
(3) Se si tratta di ditta collettiva o di condominio, indicare anche il rappresentante legale e gli estremi dell'atto notarile di costituzione e nomina.  
(4) Ingegnere, architetto, geometra e seconda della competenza a sensi di legge.  
(5) Ingegnere ed architetto.  
(6) Impresa o capo mastro abilitato. (Chi non fosse già iscritto nei ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

## DESCRIZIONE DELLE OPERE

- a) Tipo delle fondazioni e delle murature .....
- b) Tipo degli orizzontamenti (1) .....
- c) Tipo dei collegamenti (2) .....
- d) Indicazione delle opere in calcestruzzo cementizio semplice od armato (3) .....
- e) Particolari costruttivi della facciata e materiali da impiegarsi (4) .....
- f) Tipo di copertura (5) .....

## CONSISTENZA DEI LOCALI

	Canli- nato	Terreno	1° piano	2° piano	3° piano	4° piano	5° piano			TOTALE
Vani <i>in p. n.</i>			2							2
Stanze (6) . . . »										
Latrine . . . »										
Bagni . . . »										
Lavatoi . . . »										

TOTALE: Vani n. 2 - Stanze n. ....

## ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLE AREE PUBBLICHE O PRIVATE, SU CUI PROSPETTANO LE SUE FRONTI E DISTANZA DI QUESTE DAGLI EDIFICI VICINI

INDICAZIONE DELLA FRONTE	Larghezza della via o spazio pubblico o privato corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		Altezza dei singoli piani	Distanze della costruzione dagli edifici vicini
		Massima regolamentare	Come in progetto		

(1) Volte in muratura, solai in ferro, solai in cemento armato, ecc.  
 (2) Chiavi a muro, banchine in cemento armato.  
 (3) Allegare i relativi calcoli statici e disegni. (R. D. L. 7 giugno 1928, n. 1421).  
 (4) Facciate a calce, paramento, ecc.; decorazione in pietra naturale, in marmo, in pietra artificiale, ecc.  
 (5) Con tegole curve, con tegole piane, in ardesia artificiale, in lastre di pietra, ecc.  
 (6) Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, da pranzo, di soggiorno, ecc., compresa la cucina). Non sono comprese fra le stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoio, granajo, fienile, stalla, negozi, ecc.).

## RAPPORTI FRA EDIFICIO E CORTILE O AREA EDIFICABILE

A Area totale	F Area della fabbrica	F1 Area delle fronti del cortile	AREA DEL CORTILE O AREA EDIFICABILE		AREA DEI BRACCI SEMPLICI		
			Regolamentare		Come in progetto	Regolamentare 1/..... di A	Come in progetto
			1/..... di A	1/..... di F1			
<b>4318</b>							
<i>Mappa F. 21 n. 157, 157, 159, 161, 162, 211</i>							

Indicare se in rapporto ai finitimi esistono vincoli a determinate altezze dei muri divisorii o delle aree dei cortili, citando le date e gli autori dei relativi atti di sottomissione, agli effetti del calcolo di cui sopra .....

.....

.....

.....

### PARCHEGGI

Area totale	Volumetria della costruzione	AREA DESTINATA AI PARCHEGGI	
		Minima richiesta	Come in progetto

### DISTANZA A PROTEZIONE DEL NASTRO STRADALE (per le costruzioni da farsi fuori del perimetro del centro abitato)

Indicazione e regime giuridico della strada (sono escluse le vicinoli e di bonifica)	Distanza minima dal ciglio consentita in relazione all'ampiezza della strada	Distanza come in progetto

Indicare se la località rivesta carattere storico, artistico, archeologico, panoramico o comunque di particolare pregio ambientale, e se sono stati imposti vincoli da parte delle autorità competenti (dei quali si citeranno gli estremi) .....

.....

.....

## IMPIANTI IGIENICI

All'allontanamento delle acque piovane, luride e delle materie nere si provvede (1) \_\_\_\_\_

Dotazione e distribuzione dell'acqua ad uso domestico \_\_\_\_\_

Descrizione degli impianti igienici di cui sono dotate le abitazioni \_\_\_\_\_

Impianti di lavanderia \_\_\_\_\_

Impianti di riscaldamento (2) \_\_\_\_\_

Prevenzione incendi \_\_\_\_\_

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e fognatura, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione apposta sui progetti e sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano, infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondono alle risultanze degli atti di acquisto, degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Qualora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondano alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spese, a demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

Li 16/12/19 \_\_\_\_\_

Firma del committente o di chi lo rappresenta

» dell'autore del progetto \_\_\_\_\_

» del direttore dei lavori \_\_\_\_\_

» dell'esecutore dei lavori \_\_\_\_\_

### NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in triplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni 0,20 x 0,30. Devono contenere: la perimetria generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro; le facciate esterne; le facciate interne: una o più sezioni trasverse in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati. Le altezze dei singoli piani devono essere segnate lorde e nette. Le altezze delle pareti devono essere misurate in conformità dei regolamenti.

(1) Allegare il progetto di fognatura con l'indicazione della rete di scarico e dell'immissione nella fognatura pubblica.  
(2) Con gli eventuali impianti di riscaldamento.

TORINO

COMUNE DI MONTANARO  
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio ed assunte le necessarie informazioni:

DICHIARA

che il Sig. [REDACTED]

nato a San Benigno Canavese (TO) il 03/09/1921 e residente  
a Montanaro in [REDACTED];

— ha inoltrato domanda di licenza edilizia in data 11/01/1969 e 17/12/1970 (Variante)  
per la nuova costruzione locali ad uso ufficio (banca ed esattoria), alloggi,  
oratorio parrocchiale (Fg. 21 nn. 155 - 157 - 159 - 161 - 162 - 213)

— l'autorizzazione a costruire è stata rilasciata il 13/01/1969 e 29/01/1971 col n. 119 e 575 (Var.)

— i lavori hanno avuto inizio in data 04/08/1969 e sono stati ultimati in  
data 26/01/1971;

— la licenza di abitabilità è stata rilasciata il 10/02/1971;

— l'area coperta, come risultante dal progetto, è di mq 812,65, Volumetria edificata mc. 7158,30.  
L'area ricade nella zona residenziale "B in 1" con indice fondiario di 2,5 mc/mq.  
Secondo il P. di F. in vigore dal 01/03/1970

— la superficie dei negozi e degli uffici non eccede il quarto della superficie totale dei piani  
fuori terra;

— la costruzione non ha le caratteristiche di lusso previste dalle vigenti leggi.

Si rilascia la presente, in carta libera, per uso fiscale

il 30/09/1987

P. IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO



COMUNE di **MONTANARO****IL SINDACO**Vista la domanda presentata dd (1) **Sac** [redacted]

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) la variante interna e la trasformazione di  
 (3) terrazzo coperto in salone del nuovo edificio da adibire ad  
Oratorio e a sede della [redacted]  
 in questo Comune (4) in via Prono ang. V. Parrocchia

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 19 / 12 / 1970;

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6-8-1967 n. 765

Visti gli artt. 4, 12, 13 e 17 del R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, relativo all'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia

rilascia

**NULLA OSTA**

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

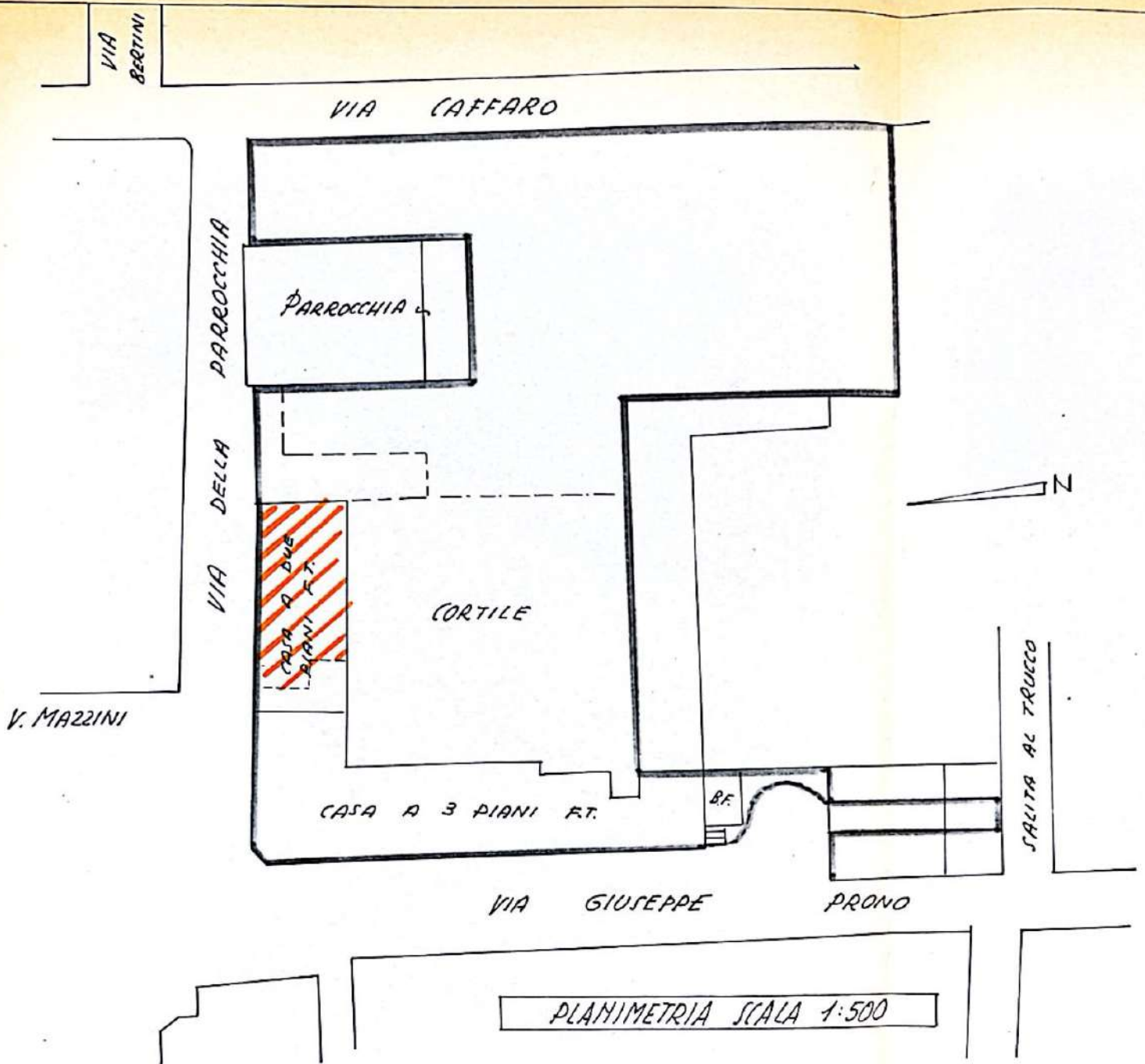
.....

.....

.....

- (1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.  
 (2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.  
 (3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.  
 (4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappale.





SUPERFICIE TOTALE = mq. 4318

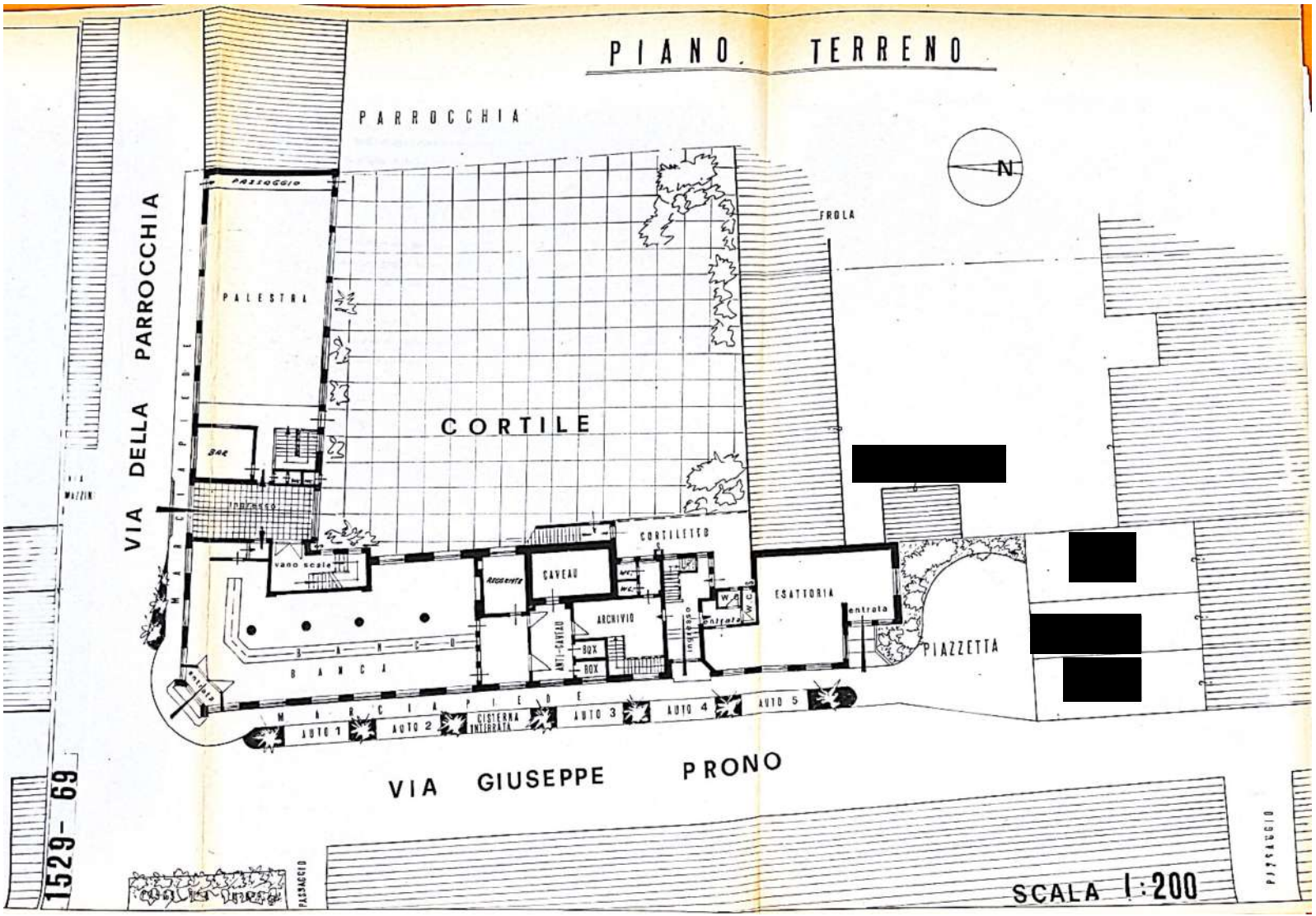
CUBATURA : nel precedente permesso edilizio = mc. 6.454,30  
 nel presente progetto = mc. 704,30  
mc. 7.158,30

CUBATURA ammessa dal N. PIANO DI FABBRICAZIONE (ZONA "B ln 1.") = mc. 2,5/mq.  
 ossia mq. 4318 x 2,5 = mc. 10.795  
 in progetto = mc. 7.158,30 < mc. 10.795

Esistono aree a verde ed a parcheggio privato.

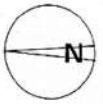


PIANO TERRENO



PARROCCHIA

VIA DELLA PARROCCHIA



PROLA

CORTILE

PALESTRA

PAGGIO

BIBLIOTECA

VARO SCALE

BANCA

CAVEAU

ARCHIVIO

ESATTORIA

PIAZZETTA

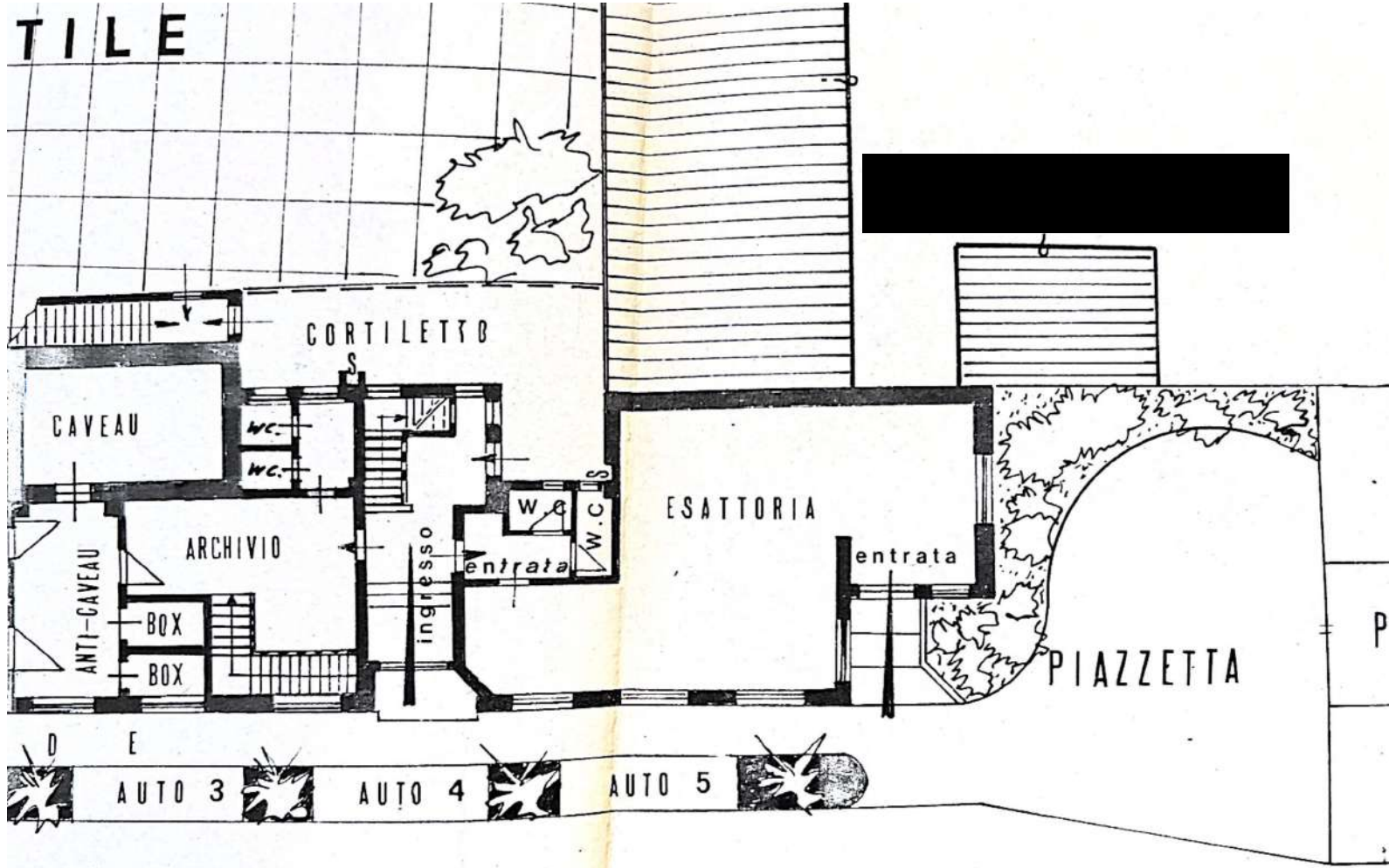
VIA GIUSEPPE PRONO

1529-69

SCALA 1:200

PARCHIO

PARCHIO

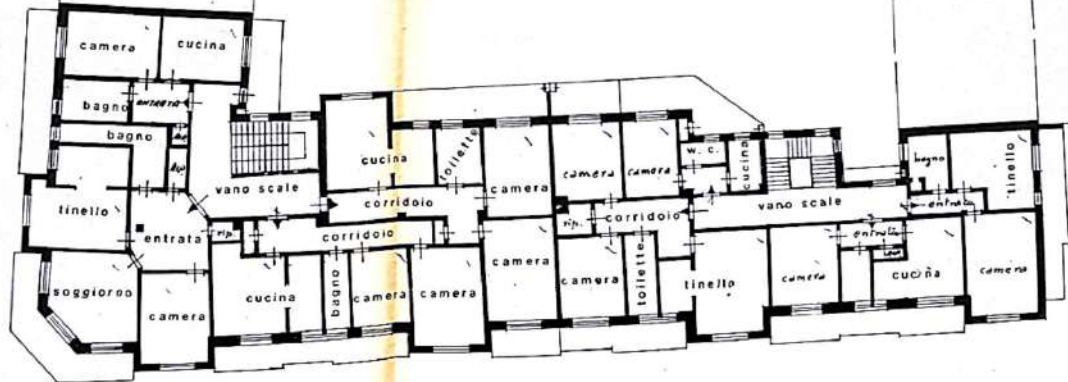


SEPPE

PRONO

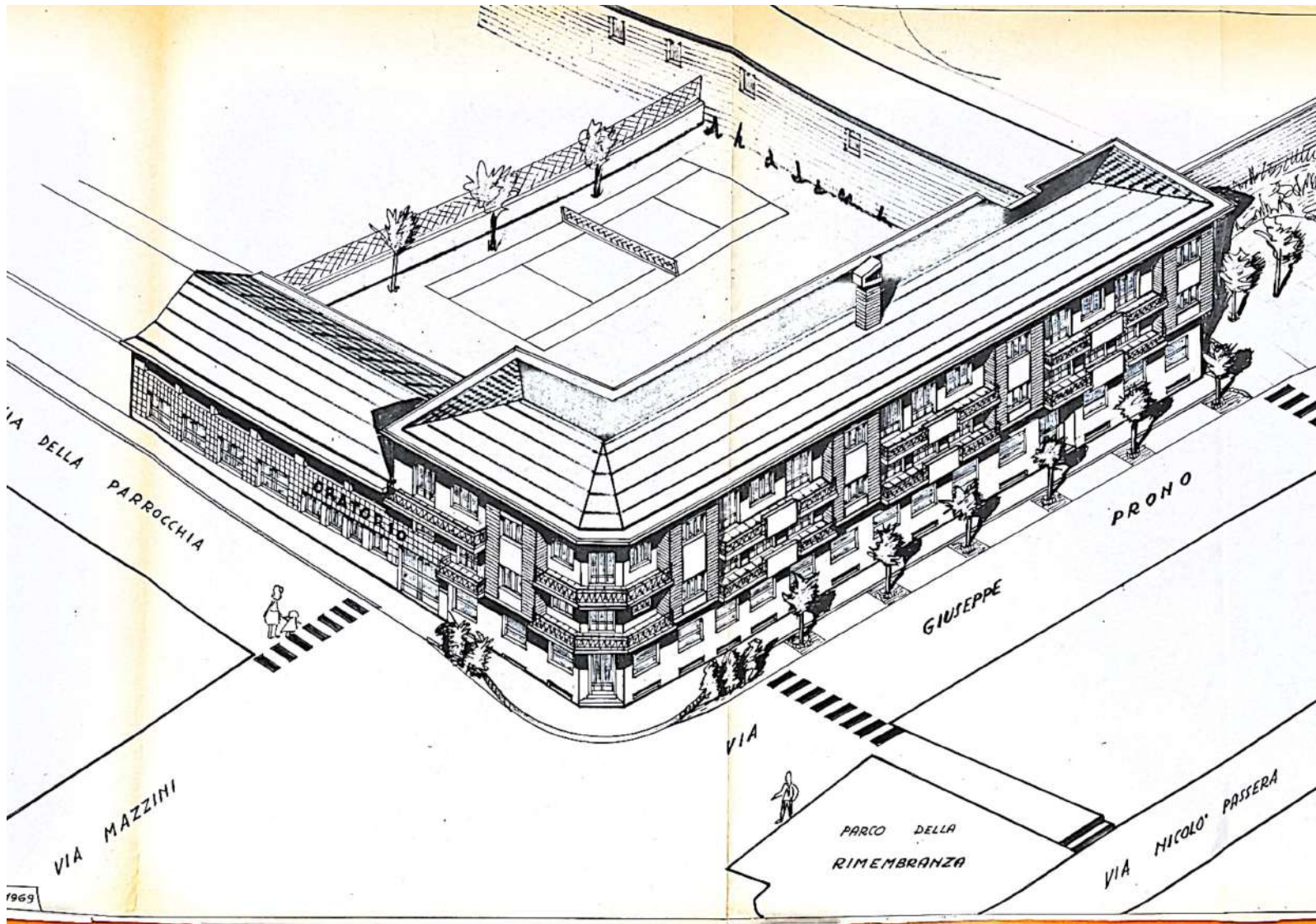


PIANO SECONDO



VIA G. PRONO

1529 - 69





COMUNE DI MONTANARO  
 N. 385 di prot.  
 Arrivato il 25 GEN. 1971  
 Cat. 10 Classe 10 Fasc. \_\_\_\_\_  
 Risposto il \_\_\_\_\_

Protocollo N. \_\_\_\_\_  
 data \_\_\_\_\_  
**PARTICA EDILIZIA**  
 N. \_\_\_\_\_

**Al Signor SINDACO**

di

Montanaro

Il sottoscritto (1) \_\_\_\_\_

domiciliato in questo Comune in Via \_\_\_\_\_

avendo ottenuto il nulla osta in data 13/1/69 per la (2) nuova

costruzione di locali ad uso pubblico

i cui lavori si sono iniziati il 4/8/1969 e ultimati il 26/1/71

**CHIEDE**

la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio.

Allega alla presente:

a) La licenza d'uso della costruzione relativa alle opere in calcestruzzo cementizio semplice od armato rilasciata dalla Prefettura in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

b) Bollettino di versamento N. 32 della somma di L. 60.000 sul CIC N. 2/46.000 intestato all'Ufficio del Registro di Rome per taxa di concessione governativa.

c) Bolletta N. 130 del 13/8/69 per la somma di L. \_\_\_\_\_ rilasciata dal locale Ufficio Imposte di Consumo comprovante il pagamento dell'imposta di consumo sul materiale da costruzione impiegato;

d) Bolletta N. 27 del 25/1/71 di L. 8.125 comprovante il pagamento del diritto fisso per le visite dell'Ufficiale Sanitario e del Tecnico Comunale.

Con osservanza.

Li 25/1 1971

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, ecc. - Indicare anche la specie e l'ubicazione dell'edificio.

**Comune di** \_\_\_\_\_

**VISTO:** si trasmette all'Ufficio Tecnico per gli accertamenti di competenza dopo di che la pratica dovrà essere inoltrata all'Ufficiale Sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

**IL SINDACO**

Li \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_\_

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto allegato alla richiesta del nulla osta per la costruzione, esaminato con avviso favorevole dalla Commissione Edilizia Comunale (progetto di variante in data 20/1/71)

Si inoltra all'Ufficiale Sanitario per gli eventuali accertamenti.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico

Li 29/1/71 19

RELAZIONE DELL' UFFICIALE SANITARIO

Sopraluogo in data 29-1-71 eseguito dal Dott. [redacted]

con l'intervento

di [redacted]

- 1) Stato di prosciugamento dei muri buono
- 2) Aria e luce agli ambienti sufficiente
- 3) Smaltimento acque immonde in rapporto alla possibilità di inquinamento delle acque del sottosuolo sono dotate e segnalate comunali
- 4) Smaltimento materie escrementizie (come sopra) u u u
- 5) Sistemi di latrine, acqual e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di Igiene bagni completi per ogni singolo alloggiato bagni d'invito
- 6) Raccolta ed esportazione dei rifiuti solidi a ditta comunale
- 7) Sistemi di approvvigionamenti dell'acqua da bere e per gli usi domestici, acquedotto municipale
- 8) Scarico e convogliamento delle acque pluviali grande - canali d'acqua ed invasi in fognaie

9) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa

in locali sono ben  
esposti ben aerati e ben illuminati  
hanno cubatura sufficiente per  
l'uso cui sono destinati. —  
L'eventuale parere favorevole

Sulle risultanze di cui sopra, il sottoscritto Ufficiale Sanitario dichiara che NULLA OSTA al rilascio del permesso di abitabilità di cui trattasi.

Li 8-2-19 DA

L'UFFICIALE SANITARIO

Rilasciato il permesso di abitabilità n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

IL SINDACO

Comune di \_\_\_\_\_

UFFICIO SANITARIO

N.° \_\_\_\_\_

Si avverte il Sig. \_\_\_\_\_  
che in ordine alla sua domanda di permesso di abitabilità dello stabile sito in \_\_\_\_\_

il sopralluogo dell'Ufficio Sanitario avverrà il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Il sopralluogo sarà eseguito anche in assenza del proprietario interessato, che dovrà in ogni caso provvedere a che sia dato libero accesso ai locali da visitarsi.

L'UFFICIALE SANITARIO

Li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

COMUNE di **MONTANARO**  
 PROVINCIA di **TORINO**



**IL SINDACO**

Vista la domanda in data 25 / 1 / 1971, presentata da (1) [redacted]

tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità della (2) nuova costruzione  
 della casa sita in via Prono ang. Via Parrocchia ad uso uffici, oratorio ed abitaz.  
 alle coerenze le vie suddette, casa Parrocchiale, [redacted]

di proprietà della (3) [redacted]

e le fornite prove del pagamento della tassa di concessione governativa e dei diritti comunali inerenti all'oggetto della presente ;

Vista la licenza d'uso della costruzione rilasciata dalla Prefettura in data \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ ;

Visti i referti dell'Ufficiale Sanitario, in data 29 / 1 / 1971, e del Tecnico

Comunale, in data 29 / 1 / 1971, dal quale risulta :

- che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto di cui venne autorizzata l'esecuzione in data 13 / 1 / 1969 ;
- che sono state osservate le norme del T. U. delle Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265, quelle dei locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta della costruzione :
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità ;

**D I C H I A R A**

abitabile la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre e impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali e locali e di condizioni particolari.

Montanaro li 1 / 2 / 1971

[redacted signature]



(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.  
 (2) Della nuova costruzione, o sopraelevazione, o ricostruzione, o ampliamento, ecc.  
 (3) Del richiedente stesso oppure di.....